



CERVED B.I. S.p.A. - Documenti ed Informazioni di Bilancio - 10/03/2005 13:18:12

Alla cortese attenzione di:

Dati Cliente		
Denominazione:		
Indirizzo:		
Nazione:		
C.A.P.:	Comune:	Provincia:
numero di FAX:		

Documento Richiesto			
User ID:	WFBNC11	Nome della Richiesta:	BRF 2003 cons
Ragione Sociale:	BORMIOLI ROCCO & FIGLIO S.P.A.		
Indirizzo:	VIA SAN LEONARDO 41 43100 PARMA PR		
CCIAA:	PR		
N.REA:	21665		
Dati del bilancio Consolidato al 31/12/2003			

Per qualsiasi problema il Customer Service Cerved (Tel.800-860284) e' a vostra disposizione

Dati anagrafici

Ragione sociale **BORMIOLI ROCCO & FIGLIO S.P.A.**
Indirizzo **VIA SAN LEONARDO 41 43100 PARMA PR**
Natura giuridica **SOCIETA' PER AZIONI**
CCIAA e N. REA **PR - 21665**
Codice fiscale **00165490343**
Comparto **Consolidati Industriali, Commerciali e di Servizi**
Attività economica **DI 2613 - Fabbricazione di vetro cavo**

Dati del bilancio Consolidato al 31/12/2003

Divisa ufficiale del bilancio **Euro**
Anomalie **Nessuna**
Pagine mancanti **NO**
Bilancio quadrato **SI**

Principali voci di bilancio(*)	2001	2002	2003
Capitale Sociale	52.000.000	89.975.000	108.961.000
Fatturato	604.088.000	577.463.000	545.992.000
Attivo Netto	589.666.000	577.469.000	579.240.000
Utile/perdita	-33.267.000	1.182.000	6.431.000
Costo del personale	170.603.000	162.129.000	152.661.000

Principali indici di bilancio	2001	2002	2003
ROE	-69,43	0,77	3,04
ROI	3,57	5,44	4,29
MOL/Fatturato	12,56	14,6	12,99
ROA	2,76	4,98	4,17
ROS	2,7	4,98	4,43

Distribuzione dell'utile(*)	2001	2002	2003
Utile/Perdita	-33.267.000	1.182.000	6.431.000
- +A riserve/-Distr. riserve	-	-	-
- Altre distribuzioni	-	-	-
- Ammortamenti anticipati	-	-	-
- Dividendi	-	-	-

Indice del documento richiesto **Pagina**
BILANCIO COMPLETO **1 - 49**

Bormioli Rocco e Figlio Spa

Sede Legale: Via S.Leonardo n. 41 - Parma
Sede Amministrativa: Viale Martiri della Libertà n.1 - Fidenza
Capitale sociale Euro 108.961.000 i.v.
Codice Fiscale n. 00165490343

Bilancio consolidato al 31.12.2003

Stato patrimoniale attivo (in migliaia di Euro)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Differenza di consolidamento
- 7) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 8) Altre

II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinario
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese
- 2) Crediti
 - a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

	31/12/2003	31/12/2002
	-	-
	3	-
	-	205
	97	255
	129	201
	63	76
	1.551	2.287
	-	-
	727	1.641
	2.570	4.665
	79.808	79.216
	103.220	117.515
	30.824	34.103
	3.341	4.086
	9.705	7.631
	226.898	242.551
	-	-
	2.858	3.850
	101	98
	2.959	3.948
	-	-
	-	-
	-	-

	31/12/2003	31/12/2002
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.471	3.295
	2.471	3.295
	2.471	3.295
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
	5.430	7.243
Totale immobilizzazioni	234.898	254.459
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.778	28.544
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.932	6.560
3) Prodotti Finiti	130.243	135.155
4) Merci	-	-
5) Acconti	-	26
	162.953	170.285
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	129.182	121.970
- oltre 12 mesi	-	-
	129.182	121.970
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	16.522	18.150
- oltre 12 mesi	2.166	2.257
	18.688	20.407
	147.870	142.377

	31/12/2003	31/12/2002
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	222	2.421
	222	2.421
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	31.647	6.025
2) Assegni	44	219
3) Denaro e valori in cassa	58	50
	31.749	6.294
Totale attivo circolante	342.794	321.377
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	-	-
- ratei e risconti	1.548	1.633
	1.548	1.633
Totale attivo	579.240	577.469

	31/12/2003	31/12/2002
8) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.445	6.826
- oltre 12 mesi	-	-
	6.445	6.826
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	7.275	7.910
- oltre 12 mesi	-	-
	7.275	7.910
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	24.962	26.804
- oltre 12 mesi	40	17
	25.002	26.821
Totale	288.950	328.742
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)		-
- ratei e risconti	1.304	394
	1.304	394
Totale passivo	579.240	577.469

Conti d'ordine

	31/12/2003	31/12/2002
1) Sistema improprio degli impegni	-	1.903
2) Sistema improprio dei rischi	6.176	4.382
Totale	6.176	6.285

Conto economico (in migliaia di Euro)

A) Valore della produzione

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi:
 - vari
 - contributi in conto esercizio

Totale valore della produzione

B) Costi della produzione

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale
 - a) Salari e stipendi
 - b) Oneri sociali
 - c) Trattamento di fine rapporto
 - d) Trattamento di quiescenza e simili
 - e) Altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamento per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

Totale costi della produzione

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni
- 16) Altri proventi finanziari:
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
 - d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- 17) Interessi e altri oneri finanziari:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

Totale proventi e oneri finanziari

	31/12/2003	31/12/2002
	545.992	577.463
	3.155	2.408
	-	46
	4.394	6.337
	-	-
	7.992	7.395
	429	3
	8.421	7.398
	561.962	593.652
	146.879	148.420
	176.730	183.984
	5.217	6.330
	105.538	113.928
	39.171	39.858
	5.463	5.638
	797	1.322
	1.692	1.383
	152.661	162.129
	2.429	2.832
	42.253	47.222
	-	-
	-	-
	1.436	2.867
	46.118	52.921
	518	479
	152	143
	436	455
	9.088	10.021
	537.799	564.882
	24.163	28.770
	29	24
	-	-
	-	-
	-	-
	-	-
	-	-
	334	-
	-	-
	-	-
	2.189	2.853
	2.523	2.853
	2.552	2.877
	-	-
	-	-
	-	-
	13.283	16.597
	13.283	16.597
	- 10.731	- 13.720

	31/12/2003	31/12/2002
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	113
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	-	113
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	306	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	306	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	- 306	113
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni non incluse al punto 5)	574	67
- varie	6.372	3.940
	6.946	4.007
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni non incluse al punto 14)	502	-
- imposte esercizi precedenti	-	-
- varie	7.728	11.223
	8.230	11.223
Totale delle partite straordinarie	- 1.284	- 7.216
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	11.842	7.947
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.411	6.765
26) Utile dell'esercizio	6.431	1.182
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	6.431	1.182

Parma, 26 maggio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Aiello Antonio

Boni Franco

Bormioli Rocco

Manfredi Manfredi

Nobre Lise

Bormioli Rocco e Figlio S.p.A.

Sede Legale in Via S. Leonardo n. 41 – Parma
Sede Amministrativa in Viale Martiri della Libertà, 1 - Fidenza
Capitale sociale Euro 108.961.000 i.v.
Reg. Imprese Parma n. 76766 - REA di Parma n. 21665
Codice Fiscale N. 00165490343

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2003, in ottemperanza e secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/91, è redatto sulla base dei bilanci della capogruppo e delle società controllate al 31 dicembre 2003 approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi consigli di amministrazione; detti bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di gruppo - i più importanti dei quali sono indicati nei criteri di valutazione - e per eliminare le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il bilancio e le presenti note sono stati redatti in migliaia di Euro.

Per una più completa informativa sono presentati il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio risultanti dal bilancio civilistico e quelli risultanti dal bilancio consolidato ed in allegato il rendiconto finanziario.

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Il bilancio è corredato dei dati relativi all'esercizio precedente che tuttavia, sia a livello di stato patrimoniale sia a livello di conto economico, non sono immediatamente

comparabili a seguito dell'uscita dall'area di consolidamento della società Bormioli Rocco GmbH, oggetto di cessione.

Per una più completa informativa viene presentato, in allegato, il rendiconto finanziario.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano principalmente nell'industria del vetro cavo e in settori complementari o accessori.

Nell'ambito del settore vetrario le produzioni riguardano in particolare:

- contenitori in vetro per uso farmaceutico, per profumeria e per prodotti alimentari;
- casalinghi ed articoli per la tavola in vetro ed in cristallo.

Nei settori complementari:

- contenitori e chiusure in plastica;
- produzione di ghisa e stampi per vetriere.

Gli stabilimenti produttivi ed operativi a fine esercizio sono complessivamente 15 (10 in Italia ed i restanti all'estero); il gruppo inoltre si avvale di una società commerciale sita negli Stati Uniti.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo, Bormioli Rocco e Figlio Spa, e quelli delle società italiane ed estere nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate al 31 dicembre 2003 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (valori in migliaia)	% di controllo 2003	% di controllo 2002
Bormioli Rocco e Figlio Spa	Parma	108.961 Euro	Capogruppo	Capogruppo
Verreries de Masnières SA	Masnières – Francia	9.244 Euro	100	100
Bormioli Rocco Sas	Rive de Gier – Francia	30.809 Euro	100	100
Bormioli Rocco SA	Guadalajara – Spagna	12.020 Euro	100	100
Bormioli Rocco International SA	Lussemburgo	47.500 Euro	100	100
Bormioli Rocco France SA	S.Sulpice – Francia	56.733 Euro	100	100
Bormioli Rocco Glass Co. Inc.	New York – Stati Uniti	100 USD	100	100
Bormioli Rocco Valorisation SAS	Masnières – Francia	1.000 Euro	100	--

Rispetto all'esercizio precedente si sono verificate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- Esclusione di Bormioli Rocco Gmbh, a seguito di cessione nel mese di marzo 2003;
- Costituzione di Bormioli Rocco Valorisation SAS.

L'effetto dell'uscita dal gruppo della società Bormioli Rocco Gmbh è stato rilevato nella colonna "decrementi" nelle tabelle di movimentazione riportate nella presente nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del mese di marzo si è proceduto alla cessione della partecipazione in Bormioli Rocco Gmbh (ora Ruhr Kristal Glas Gmbh); gli effetti economici di questa operazione erano già riflessi nel bilancio dell'esercizio precedente e pertanto non si evidenziano poste significative derivanti dalla stessa nel presente bilancio.

In data 6 novembre 2003 l'assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento di capitale pari a 37.974.000 Euro, mediante emissione di 37.974.000 nuove azioni al prezzo di Euro 2,72 cadauna di cui Euro 1,72 a titolo di sovrapprezzo.

Tale aumento è stato previsto in due successivi momenti ed in parti uguali, di cui la prima parte corrispondente a n. 18.987.000 azioni è stata integralmente sottoscritta e versata in data 23 dicembre 2003.

Nell'esercizio è avvenuta la cessione dello stabilimento di Colle Val D'Elsa, operante nel settore del cristallo, e del relativo ramo d'azienda. L'operazione è avvenuta in data 7 novembre 2003 ed ha riguardato tutte le poste patrimoniali ad eccezione dei debiti, dei crediti e del magazzino relativamente al quale è stato stipulato un contratto estimatorio con il soggetto acquirente del ramo d'azienda.

Il risultato della cessione, esposto nella parte straordinaria, ha comportato la realizzazione di una plusvalenza pari a 995 migliaia di Euro al netto di svalutazioni straordinarie sui crediti per 265 migliaia di Euro e di una svalutazione straordinaria delle giacenze residue di magazzino per 305 migliaia di Euro.

E' stata costituita la società Bormioli Rocco Valorisation SAS per dar corso ad un progetto di avvio di un'attività di serigrafia in Francia.

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste nella loro interezza, evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate e le risultanti differenze positive sono attribuite, ove possibile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza non attribuibile, determinata alla data di acquisizione, costituisce l'avviamento che, fino all'entrata in vigore del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 ed in accordo con il principio della prudenza, è stato portato in detrazione del patrimonio netto consolidato. Successivamente a tale data l'eventuale plusvalore pagato viene imputato in apposita voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" che viene ammortizzata sul presumibile periodo di utilità futura.

Le differenze positive e negative, originatesi successivamente all'acquisizione delle partecipazioni, tipicamente rappresentate dai risultati a nuovo delle società partecipate, sono state imputate alla specifica voce "Utili (Perdite) portati a nuovo da società consolidate";

- i reciproci rapporti di debito e credito fra società consolidate, i costi e ricavi e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le società del gruppo e non realizzati con terzi sono stati eliminati;

- i bilanci delle società estere sono convertiti ai tassi di cambio correnti a fine anno ed al cambio medio dell'esercizio per quanto riguarda il conto economico. La differenza di cambio emergente sia dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, sia tra i cambi medi e di fine anno per il conto economico, è stata imputata ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di conversione".

I cambi utilizzati – nei confronti dell'Euro - sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio esercizio 2003	Cambio 31 dicembre 2003
Dollaro Usa	USD	1,13116	1,2630

- i dividendi, quando distribuiti dalle società consolidate, sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuazione dell'attività, fatto salvo

quanto specificamente indicato in relazione alla progettata attività di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

I più significativi principi contabili adottati dalla capogruppo e dal gruppo per la redazione del bilancio consolidato ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, i bilanci delle singole società consolidate, sono i seguenti:

Immobilizzazioni

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica; vengono assoggettati ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in dieci esercizi.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione dei cespiti interessati da conferimenti agevolati del 1981 che sono iscritti al valore di conferimento o di fusione, attestato da perizia indipendente. Inoltre, i valori di cui sopra sono stati rettificati per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria. Alcune tra le immobilizzazioni materiali includono inoltre l'allocazione di parte dei disavanzi di fusione emersi a seguito di fusioni per incorporazione effettuate in esercizi precedenti. I valori così rivalutati non eccedono comunque i presumibili valori di realizzo né di economica utilizzazione.

I cespiti costruiti in economia vengono iscritti in base al costo di fabbricazione.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese per migliorie, ammodernamenti, modifiche che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti, sono capitalizzate.

Le immobilizzazioni materiali non più destinate ad essere mantenute nel patrimonio aziendale vengono iscritte al minore tra il costo storico al netto degli ammortamenti cumulati ed il presumibile valore di realizzo.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti sulla base delle aliquote riportate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, che riflettono la residua possibilità di utilizzazione media dei cespiti.

I beni utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria sono stati esposti secondo il cosiddetto “metodo finanziario”. In base a tale criterio, che equipara tali operazioni ad assunzioni di finanziamento, il costo originario dei beni oggetto di locazione finanziaria viene esposto fra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato al processo di ammortamento secondo le aliquote precedentemente indicate, mentre il debito correlato alle rate a scadere è esposto fra le passività.

I contributi in conto capitale ricevuti nei precedenti esercizi, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali vengono accreditati direttamente alle riserve e nell’esercizio in cui sono erogati.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e quelle in imprese controllate non consolidate vengono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati al minore tra costo e valore di mercato.

Le residue immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Le materie prime, i semilavorati ed i prodotti finiti sono valutati al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo; la configurazione di costo utilizzata dalle società estere del gruppo e dalla capogruppo è quella del costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze è ridotto da appositi fondi rettificativi per tenere conto della possibile svalutazione di prodotti obsoleti e a lento movimento.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzo mediante appositi fondi rischi su crediti. I debiti sono esposti al valore nominale. L’ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni è segnalato nelle pertinenti note.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Fondo trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo è costituito a fronte delle spettanze maturate per ciascun dipendente a fine esercizio in base alle disposizioni delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro. La maggior parte di questa passività ha natura di debito a lungo termine ed è riconducibile alla capogruppo.

Fondi per rischi e oneri

Sono accantonati per tenere conto di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo pensioni riferito ad alcune società estere rappresenta la passività a fronte di piani pensionistici previsti da legislazioni locali.

Contabilizzazione delle poste in valuta estera

Le attività e le passività in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I costi e i ricavi di natura finanziaria e per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono state accantonate in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta. Sono inoltre contabilizzate le imposte differite per tener conto degli effetti fiscali in relazione ad elementi di ricavi o costi che concorrono a formare l'utile del bilancio in un esercizio diverso da quello in cui concorrono a formare l'utile fiscale; ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle sole differenze di tipo temporaneo, considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore residuo contrattuale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali può essere così sintetizzato:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31/12/2003
Costi di impianto e di ampliamento	-	4	(1)	-	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	205	-	(205)	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	255	3	(134)	(27)	97
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	201	20	(84)	(8)	129
Avviamento	76	-	(12)	(1)	63
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	1.641	354	(1.257)	(11)	727
Differenza di consolidamento	2.287	-	(736)	-	1.551
Immobilizzazioni immateriali	4.665	381	(2.429)	(47)	2.570

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	4	(1)	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.023	(1.023)	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.099	(1.002)	97
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417	(288)	129
Avviamento	831	(768)	63
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	6.871	(6.144)	727
Differenza di consolidamento	7.366	(5.815)	1.551
Totale	17.611	(15.041)	2.570

I costi di impianto e ampliamento comprendono principalmente gli oneri sostenuti dalla capogruppo e dalle società consolidate per operazioni societarie di natura straordinaria (aumenti di capitale sociale, fusioni, etc.); vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include principalmente il costo per l’acquisto di programmi software in licenza d’uso.

Le residue immobilizzazioni immateriali sono generalmente ammortizzate al 20% annuo; l’unica significativa eccezione è rappresentata dagli oneri finanziari e spese per finanziamenti inclusi nella voce “Altre” ammortizzati secondo la durata dei finanziamenti stessi.

La differenza di consolidamento è così dettagliata per società consolidata:

	Valore lordo	Ammortamento Accumulato	Valore netto al 31/12/2003
VDG SA	314	(251)	63
Vetreteria Parmense Bormioli Rocco Spa	6.310	(5.048)	1.262
Società acquisite dal Gruppo S.Gobain	742	(516)	226
Totale differenza di consolidamento	7.366	(5.815)	1.551

La voce “Differenza di consolidamento” rappresenta l’eccedenza del costo sostenuto per l’acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate rispetto al valore corrente dell’attivo e del passivo al momento dell’acquisto. Trattandosi di complessi aziendali di rilevanti dimensioni e potenzialità, la differenza di consolidamento è ammortizzata in un periodo di dieci esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI AMMORTAMENTO

L’analisi delle immobilizzazioni materiali e dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2003 è la seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati	126.095	(46.287)	79.808
Impianti e macchinari	472.426	(369.206)	103.220
Attrezzature industriali e commerciali	172.363	(141.539)	30.824
Altri beni	19.799	(16.458)	3.341
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.705	-	9.705
Totale	800.388	(573.490)	226.898

I movimenti dell'esercizio 2003 possono essere così sintetizzati:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Altri Movimenti	31/12/2003
Terreni e fabbricati	79.216	8.745	(3.585)	(4.568)	-	79.808
Impianti e macchinari	117.515	15.395	(26.564)	(3.344)	218	103.220
Attrezzature industriali e commerciali	34.103	10.575	(11.033)	(2.455)	(366)	30.824
Altri beni	4.086	815	(1.071)	(487)	(2)	3.341
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.631	11.723	-	(9.649)		9.705
Immobilizzazioni materiali	242.551	47.253	(42.253)	(20.503)	(150)	226.898

Terreni e Fabbricati

- Unità di business Casa: acquisto di un terreno per circa 1.670 migliaia di Euro e acquisto di una fabbricato ad uso uffici per circa 2.827 migliaia di Euro presso lo stabilimento di Fidenza;
- Unità di business Contenitori: realizzazione nuovo fabbricato ad uso magazzino per circa 1.970 migliaia di Euro presso lo stabilimento di Bergantino;
- Unità di business Plastica: realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo nello stabilimento di Rivanazzano per circa 1.200 migliaia di Euro.

Vengono di seguito riportati i principali investimenti suddivisi per unità di business alla voce "Impianti e Macchinari":

- Unità di business contenitori: investimenti in impianti di automazione e controllo qualità in stabilimenti della capogruppo per circa 3.720 migliaia di euro, investimenti in macchinari ed impianti per circa 2.600 migliaia di Euro nella controllata francese Verreries de Masnieres;
- Unità di business casa: interventi di automazione e potenziamento fine linea per circa 560 migliaia di euro negli stabilimenti della capogruppo; investimenti in impianti di decoro per 500 migliaia di Euro circa in Bormioli Rocco SA; investimenti in impianti di confezionamento per circa 900 migliaia di Euro in Bormioli Rocco SAS;
- Unità di business plastica: acquisto nuove linee di soffiaggio per lo stabilimento della capogruppo per circa 850 migliaia di euro.

Gli incrementi della voce Attrezzature industriali e commerciali sono costituiti prevalentemente dalla realizzazione e dall'acquisto degli stampi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente ad interventi migliorativi sui forni e gli impianti specifici; in particolare fanno riferimento a:

- Unità di business contenitori: rifacimento ed ampliamento del forno dello stabilimento di Bergantino.

- Unità di business casa: rifacimento e potenziamento forno per circa 2.000 migliaia di Euro presso Bormioli Rocco SA;

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio 2003 (che sono in linea con quelle utilizzate nell'esercizio precedente) sono le seguenti:

Fabbricati industriali	2,5% - 4%
Impianti e macchinario	6,67% - 15%
Forni	15% - 25%
Stampi e attrezzature	25% - 30%
Automezzi e autovetture	20% - 25%
Mobili e macchine ufficio	12% - 20%

L'ammortamento dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio è stato calcolato al 50 per cento delle aliquote sopra riportate. Nell'esercizio 2003, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge 72/83 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425 comma III del Codice Civile nel testo vigente anteriormente alle modifiche apportate dal DLgs n° 127/91, costituite queste ultime dall'allocatione di disavanzi emersi in sede di fusioni in anni precedenti.

Dettaglio Rivalutazione	L. 75/75	L. 72/83	L. 413/91	Riv. EC 89	Riv. EC 93	Totale
Terreni e fabbricati	32	1.730	8.867	4.737	4.363	19.729
Impianti e macchinari	337	2.645	-	-	1.087	4.069
Attrezzature industriali	-	-	-	-	418	418
Altri beni	-	11	-	-	-	11
Totale valore originario	369	4.386	8.867	4.737	5.868	24.227

In particolare si segnala che le rivalutazioni economiche effettuate nel 1989 e nel 1993 sono conseguenti ad operazioni di fusione per incorporazione successive all'acquisto da terzi di società e furono operate per allocare i disavanzi emergenti dalle fusioni stesse.

Il valore di carico dei beni così rivalutati non eccede comunque il valore di mercato. Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteca a garanzia dei finanziamenti

ricevuti così come descritto nel paragrafo dei debiti verso banche.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Imprese collegate	3.850	-	(992)	2.858
CO.GE.VI	3.139	-	(634)	2.505
Part.Parmafactor S.p.A	711	-	(358)	353
Altre imprese	98	4	(1)	101

La controllata Co.Ge.Vi SA, detenuta tramite la controllata spagnola Bormioli Rocco SA, opera nel settore della fornitura di energia.

	Capitale sociale	31/12/2003			31/12/2002		
		%	Patrimonio Netto complessivo	Valore a bilancio	%	Patrimonio Netto complessivo	Valore a bilancio
Partecipazioni in Società collegate:							
Parmafactor Spa – Italia	5.160	10	3.533	353	10	7.116	712
Co.Ge.Vi. - Spagna	8.413	37,3	6.713	2.505	37,3	8.413	3.138
Totale società collegate				2.858			3.850

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Crediti verso altri	3.295	105	(929)	2.471
Crediti immobilizzati	3.295	105	(929)	2.471

I crediti immobilizzati sono costituiti principalmente dall'anticipo a valere sul fondo T.F.R. effettuato ai sensi della L. 662/96 per un importo di 1.883 migliaia di Euro.

RIMANENZE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	30.953	32.446
F.do svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(5.175)	(3.902)
	25.778	28.544
Rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati	7.026	6.658
F.do svalutazione prodotti in lavorazione, semilavorati	(94)	(98)
	6.932	6.560
Rimanenze prodotti finiti e merci	142.587	146.418
F.do svalutazione prodotti finiti merci	(12.344)	(11.263)
	130.243	135.155
Acconti	-	26
Rimanenze	162.953	170.285

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati, si rinvia a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La variazione delle rimanenze risultante nell'attivo circolante non corrisponde alla relativa variazione a conto economico a seguito sia della riclassifica tra gli oneri straordinari della svalutazione fatta nell'esercizio delle giacenze relative al settore cristallo, il cui ramo d'azienda è stato ceduto, sia per la cessione della controllata Bormioli Rocco GmbH; entrambe le operazioni sono illustrate nella prima parte della presente nota integrativa.

CREDITI

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	129.182	-	129.182
Verso altri	16.522	2.166	18.688
Crediti commerciali	145.704	2.166	147.870

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo svalutazione crediti	(6.770)	(1.701)	2.053	(6.418)
Fondo svalutazione crediti	(6.770)	(1.701)	2.053	(6.418)

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri entro 12 mesi sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Crediti verso dipendenti	97	150
Crediti verso Erario per IVA	4.651	10.658
Crediti verso Erario per acconti d'imposta	4.585	3.939
Crediti per cessione rami d'azienda	1.843	391
INPS c/cassa integrazione	904	-
Crediti Patti Territoriali	1.803	-
Crediti verso enti previdenziali	266	451
Altri	2.373	2.561
Crediti Verso Altri	16.522	18.150

Il credito per contributi su Patti Territoriali è relativo alla capogruppo ed è stato iscritto in virtù della conclusione dell'iter amministrativo previsto dal relativo decreto ministeriale. Poiché si tratta di un contributo in conto impianti si è proceduto ad imputare al conto economico la quota parte degli ammortamenti già effettuati, iscrivendo la quota relativa agli ammortamenti degli esercizi precedenti nelle poste straordinarie per 999 migliaia di Euro. La quota relativa agli ammortamenti futuri è stata iscritta alla voce risconti passivi.

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Crediti Irpeg/Ilor anni prec	1.763	1.719
Comune Parma c/deposito	364	364
Altri Minori	39	174
Crediti vs altri oltre 12 mesi	2.166	2.257

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli

La variazione del saldo rispetto al 31 dicembre 2002 è rappresentato sostanzialmente dalla vendita dell'investimento temporaneo di liquidità presente in una delle società del gruppo lo scorso esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Depositi bancari e postali	31.647	6.025
Assegni	44	219
Denaro e valori in cassa	58	50
Disponibilità liquide	31.749	6.294

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Ratei attivi interessi	159	356
Ratei attivi	159	356
Risconti attivi canoni di leasing	113	267
Risconti attivi diversi	497	186
Risconti attivi stampi	537	528
Risconti attivi assicurazioni	242	296
Risconti attivi	1.389	1.277
Totale	1.548	1.633

PATRIMONIO NETTOA.I Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2003 risultava costituito da n. 108.961.000 azioni del valore nominale di Euro 1, interamente sottoscritto e versato.

A.VII Altre riserve della capogruppo

Sono costituite da:

	31/12/2003	31/12/2002
Riserva straordinaria:	163	163
Totale	163	163

A.VIII Altre riserve, Utili (Perdite) portati a nuovo

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2003	31/12/2002
Utili a nuovo della Capogruppo	(72.243)	(79.706)
Utili a nuovo ed altre riserve emergenti dal consolidamento	38.235	44.752
Totale	(34.008)	(34.954)

In relazione alle riserve in sospensione d'imposta sia della capogruppo che delle società consolidate, non sono state stanziaste imposte in quanto si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinano la tassazione.

L'analisi delle differenze fra il patrimonio netto della capogruppo ed il patrimonio netto consolidato è fornita dal sotto riportato prospetto di raccordo.

Raccordo tra il patrimonio netto della Bormioli Rocco e Figlio S.p.a. ed il corrispondente dato consolidato

	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto civilistico della Bormioli Rocco e Figlio Spa	167.127	8.123	175.250
Differenza tra i patrimoni delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della capogruppo	(5.831)	330	(5.501)
Valutazioni al patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate, al netto delle svalutazioni calcolate dalla capogruppo	195	(195)	--
Rettifiche per uniformare i bilanci ai principi omogenei di gruppo:			
a) Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi alle aliquote medie di gruppo ed effetto del ricalcolo dei leasing in base al metodo finanziario	51.578	(1.591)	49.987
b) Altre rettifiche di consolidamento	(8.285)	(236)	(8.521)
Totale patrimonio netto consolidato di gruppo	204.784	6.431	211.215
Totale di pertinenza di terzi	--	--	--
Totale patrimonio netto consolidato	204.784	6.431	211.215

La voce "Altre rettifiche di consolidamento" si riferisce all'elisione dei margini e delle operazioni infragruppo, comprese le fusioni.

FONDI RISCHI E ONERI

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Fondo di quiescenza	5.892	8.918
Fondo per imposte	2.015	2.580
Fondo rischi su cambi	215	828
Fondo per oneri di ristrutturazione	21.934	33.604
Altri fondi	9.217	9.865
Totale	39.273	55.795

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo di quiescenza	8.918	1.177	(4.203)	5.892
Fondo per imposte	2.580	220	(791)	2.009
Fondo rischi su cambi	828	357	(970)	215
Fondo per oneri di ristrutturazione	33.604	5.582	(17.252)	21.934
Altri fondi	9.865	807	(1.455)	9.217
TOTALE	55.795	8.143	(24.671)	39.267

Fondo imposte differite

I fondi per imposte sono essenzialmente costituiti dalle imposte differite, che si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Tali sfasamenti derivano principalmente dall'adeguamento dei fondi ammortamento ai principi contabili del gruppo.

Fondo indennità di quiescenza

I fondi di quiescenza includono il fondo indennità agenti accantonato dalla capogruppo per 568 migliaia di Euro, che rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del gruppo in caso di interruzione del rapporto di agenzia; includono inoltre il fondo pensioni accantonato da alcune società estere in relazione ai piani pensionistici previsti dalle legislazioni locali.

L'utilizzo dei fondi è da imputarsi prevalentemente all'effetto dell'uscita dal gruppo della società Bormioli Rocco GmbH.

Fondo oscillazione cambi

A fine esercizio si è reso necessario l'adeguamento del fondo oscillazione cambi all'importo risultante dalla conversione ai cambi di fine esercizio dei crediti e debiti espressi in valute relative a Paesi non rientranti nell'Unione Monetaria Europea.

Fondo per oneri ristrutturazione

Il fondo per oneri di ristrutturazione è accantonato a fronte delle attività di riorganizzazione e ridimensionamento che stanno investendo la società.

Gli stanziamenti sono fatti sulla base di una stima realistica dei relativi oneri, tenendo conto degli elementi disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

L'utilizzo del fondo, nel corso dell'esercizio, può essere così dettagliato:

- 2.651 migliaia di Euro a fronte degli oneri sostenuti per fuoriuscita di personale a vario livello, prevalentemente legate alle procedure di mobilità del personale attivate negli stabilimenti di Parma e Colle Val D'Elsa;
- 1.150 migliaia di Euro a fronte degli oneri inerenti la cessione della società Bormioli Rocco GmbH;
- 13.006 migliaia di Euro a fronte dell'uscita dal consolidamento della partecipata Bormioli Rocco GmbH.

I principali accantonamenti al fondo effettuati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- 449 migliaia di Euro a fronte di potenziali passività per chiusura rapporti con agenti della capogruppo di varie business units;
- 4.697 migliaia di euro per adeguare il fondo agli oneri ed alle svalutazioni derivanti dalla chiusura dello stabilimento di Parma avvenuto nel corso del mese di maggio 2004;
- 436 migliaia di euro relativo all'integrazione dell'ammortamento fiscale della parte refrattaria forni elettrici dello stabilimento di Parma;

Altri Fondi Rischi

Gli altri fondi rischi riguardano alcuni contenziosi passivi, prevalentemente della capogruppo, per i quali si è ritenuto necessario e prudente, sulla base delle informazioni disponibili, procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il movimento del fondo è così sintetizzabile:

Descrizione	31/12/2002	Incrementi	Decrementi	31/12/2003
Fondo TFR	39.709	5.463	(6.668)	38.504
Totale	39.709	5.463	(6.668)	38.504

Il fondo è relativo alla capogruppo.

La diminuzione deriva dalle liquidazioni riconosciute ai dipendenti che hanno lasciato la capogruppo. In particolare hanno riguardato:

- liquidazioni ed anticipazioni riconosciute ai dipendenti dello stabilimento di Parma per 2.578 migliaia di Euro;
- liquidazioni ed anticipazioni riconosciute ai dipendenti dello stabilimento di Bergantino per 417 migliaia di Euro;
- liquidazioni ed anticipazioni riconosciute ai dipendenti dello stabilimento di Abbiategrasso per 424 migliaia di Euro;
- liquidazioni ed anticipazioni riconosciute ai dipendenti dello stabilimento di Fidenza per 975 migliaia di Euro.
- liquidazioni riconosciute a dirigenti per 441 migliaia di Euro;
- liquidazione fondo ai dipendenti dello stabilimento di Colle Val D'Elsa per 433 migliaia di Euro.

DEBITI

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	54.567	74.659	129.226
Debiti verso altri finanziatori	767	1.823	2.590
Acconti	207	-	207
Debiti verso fornitori	109.895	8.310	118.205
Debiti tributari	6.445	-	6.445
Debiti verso istituti di previdenza	7.275	-	7.275
Altri debiti	24.962	40	25.002
Totale	204.118	84.832	288.950

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Debiti verso banche	129.226	152.655
Debiti verso altri finanziatori	2.590	3.602
Acconti	207	1.181
Debiti verso fornitori	118.205	129.747
Debiti tributari	6.445	6.826
Debiti verso istituti di previdenza	7.275	7.910
Altri debiti	25.002	26.821
Debiti	288.950	328.742

DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2003	31/12/2002
Istituti di credito ordinario a breve termine	16.193	40.154
Quota corrente dei mutui	38.374	33.633
Totale debiti verso banche e altri istituti di credito entro 12 mesi	54.567	73.787

Istituti di credito ordinario a lungo termine	--	--
Quota a medio/lungo termine dei mutui oltre 12 mesi	74.659	78.868
Totale debiti verso banche	129.226	152.655

L'ammontare residuo dei finanziamenti gravati da ipoteche è di 58.157 migliaia di Euro; non risultano quote dei mutui scadenti oltre cinque anni.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce è principalmente rappresentata da un finanziamento oneroso concesso alla controllata Bormioli Rocco SA (Spagna) dal precedente gruppo di appartenenza a seguito dell'acquisto del fabbricato industriale precedentemente concesso in locazione.

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Debiti per imposte correnti	1.205	1.076
Debiti per ritenute ed IVA	3.941	4.437
Altri debiti verso l'Erario	1.299	1.313
Debiti tributari	6.445	6.826

I debiti per imposte correnti includono il carico d'imposte di competenza dell'esercizio a livello di singola società consolidata.

ALTRI DEBITI

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Debiti verso il personale dipendente	18.343	20.987
Compensi amministratori e sindaci	437	2.547
Debiti verso associazioni di categoria	659	780
Debiti verso INAIL per contenzioso	383	383
Debiti per caparre	78	79
Altri diversi	5.062	2.028
Altri debiti entro 12 mesi	24.962	26.804
Altri debiti a lungo	40	17
Altri debiti oltre 12 mesi	40	17

I debiti verso il personale dipendente includono le retribuzioni differite e le ferie maturate e non godute dal personale stesso.

L'incremento della voce Altri debiti è da imputarsi principalmente ad un debito della società controllata spagnola per circa 1.200 migliaia di Euro per una controversia inerente la società controllata CO.GE.VI.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	382	379
Ratei e risconti passivi diversi	922	15
Ratei e risconti passivi	1.304	394

I ratei e risconti passivi diversi comprendono il risconto relativo alla sospensione del contributo in conto impianti ottenuto dalla capogruppo e dalla controllata Bormioli Rocco France nel corso dell'esercizio e che verrà rilasciato in futuro in correlazione con i costi per ammortamenti relativi.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Ricavi vendite e prestazioni	545.992	577.463
Variazione rimanenze prodotti	3.155	2.408
Lavori in corso su ordinazione	-	46
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.394	6.337
Altri ricavi e proventi	7.992	7.395
Contributi in conto esercizio	429	3
Valore della produzione	561.962	593.652

Di seguito vengono dettagliate le principali voci del conto economico consolidato; per l'analisi circa l'andamento della gestione complessiva e nei singoli settori, si rinvia a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

L'analisi del fatturato è fornita dai seguenti prospetti:

Fatturato per unità di business

	31/12/2003	31/12/2002
Contenitori	222.336	221.287
Casa	263.511	295.780
Stampi	1.207	566
Plastica	55.818	54.790
Cristallo	3.120	5.040
Totale	545.992	577.463

Fatturato per area geografica

	31/12/2003	31/12/2002
Italia	230.485	192.860
Esteri	315.507	384.603
Totale	545.992	577.463

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a 4.394 migliaia di Euro e si riferiscono alla rilevazione dei costi di manodopera e materiali sostenuti per nuovi investimenti; il dato riguarda principalmente la capogruppo.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi, pari a 7.992 migliaia di Euro, comprendono proventi immobiliari, rimborsi, risarcimenti ordinari e recuperi CONAI.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.879	148.420
Servizi	176.730	183.984
Godimento beni di terzi	5.217	6.330
Costi per il personale	152.661	162.129
Ammortamenti e svalutazioni	46.118	52.921
Variazioni delle rimanenze di materie prime	518	479
Accantonamenti per rischi	152	143
Altri accantonamenti	436	455
Oneri diversi di gestione	9.088	10.021
Costo della produzione	537.799	564.882

Per informazioni in merito alla variazione dei costi si rimanda all'analisi fatta nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti di materie prime e sussidiarie sono esposti al netto di sconti e premi di consumo.

Costi per servizi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Energetici	49.076	49.511
Manutenzioni e lavorazioni esterne	56.325	55.569
Facchinaggi	2.154	1.980
Servizi industriali e consulenze varie	7.883	8.436
Trasporti di vendita	23.877	26.708
Provvigioni	8.681	10.933
Pubblicità e consulenze commerciali	5.875	4.340
Postelegrafiche	1.504	1.618
Assicurazioni	3.161	3.379
Compensi amministratori e sindaci	1.601	1.129
Contributo CONAI	570	486
Lavoro temporaneo o esterno	4.818	7.119
Mensa aziendale	1.036	971
Stoccaggio merci	2.206	1.881
Trasporti su acquisti	3.874	2.843
Spese bancarie	889	1.030
Spese viaggio dipendenti	1.876	3.403
Altri minori	1.324	2.648
Costi per servizi	176.730	183.984

Costo del personale

I costi del personale ammontano a complessivi 152.661 migliaia di Euro.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, ratei maturati di quattordicesima mensilità e altri accantonamenti previsti dalla legge e da contratti collettivi.

L'organico aziendale medio delle società del gruppo appartenenti all'area di

consolidamento risulta così composto:

Organico Medio	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti	36	34	2
Impiegati / Quadri	983	1.122	(139)
Operai	2.856	3.100	(244)
Totale	3.875	4.256	(381)

L'organico aziendale puntuale delle società del gruppo appartenenti all'area di consolidamento risulta così composto:

Organico Puntuale	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti	37	32	5
Impiegati / Quadri	976	1.048	(72)
Operai	2.749	3.133	(384)
Totale	3.762	4.213	(451)

Oneri diversi di gestione

Includono le seguenti voci principali:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Canoni depurazione acque ed altre imposte	6.520	6.738
Associazioni di categoria	498	576
Minusvalenze su cessione cespiti	319	590
Altri oneri vari	1.751	2.117
Oneri diversi di gestione	9.088	10.021

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti sono composti da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	29	24
Totale	29	24
Proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	334	-
da altre imprese	2.189	2.853
Totale	2.523	2.853
Interessi ed oneri finanziari		
da altre imprese	(13.283)	(16.597)
Totale	(13.283)	(16.597)
Totale Proventi ed oneri finanziari	(10.731)	(13.720)

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Interessi attivi bancari	272	1.433
Differenze cambio attive	1.622	1.174
Altri proventi finanziari	295	246
Proventi finanziari	2.189	2.853

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Interessi passivi di conto corrente	2.086	3.618
Interessi su finanziamenti a medio e lungo termine	5.034	6.976
Spese, commissioni, sconti ed altri oneri finanziari	1.915	3.003
Altri interessi passivi	647	327
Differenze cambio passive	3.601	2.673
Oneri finanziari	13.283	16.597

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La svalutazione in imprese collegate comprende la svalutazione nella collegata Parmafactor Spa.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I componenti straordinari includono:

Proventi

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Risarcimenti assicurativi	-	471
Utilizzo fondi eccedenti	984	505
Sconti da fornitori	-	460
Cessione Fonderia		73
Cessione Colle	995	-
Rimborso tassa anticipata fondo pensioni	-	1.333
Recupero INPS Cassa Integrazione Revere	423	-
Recupero assicurativo incendio USA	853	-
Contributo Patti Territoriali	999	-
Cessione Bormioli Rocco GmbH	1.188	-
Sopravvenienze attive e altri proventi	930	1.098
Altri proventi straordinari attivi	6.372	3.940

Oneri

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Oneri ristrutturazione per personale dipendente	-	4.934
Accantonamenti fondi per riorganizzazioni	5.140	2.448
Accantonamento oneri condono fiscale L.289/02	-	268
Accertamento fiscale	-	1.333
Accantonamento per contenziosi vari	792	-
Oneri CO.GE.VI	1.192	-
Sopravvenienze passive ed altri oneri	604	2.240
Altri oneri straordinari passivi	7.728	11.223

Per quanto riguarda gli accantonamenti al Fondo di ristrutturazione e al Fondo per rischi vari, si rimanda a quanto esposto nella parte della presente nota integrativa relativa ai Fondi per rischi ed oneri;

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono così dettagliate:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Imposte correnti	(5.942)	(6.563)
Imposte differite	531	(202)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.411)	(6.765)

Il carico per imposte correnti è relativo prevalentemente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) delle società italiane. Le imposte differite sono riferite a controllate estere ed i relativi stanziamenti sono stati prudenzialmente riflessi nel bilancio consolidato nonostante la posizione di gruppo resti complessivamente attiva in relazione alla presenza di perdite fiscali riportabili.

ALTRE INFORMAZIONI

A norma dell'art. 38 comma 1, lettera o) del D.Lgs. n. 127/91 si precisa che l'ammontare dei compensi ordinari spettanti ad amministratori e sindaci della capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è pari a:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Compensi amministratori	1.517	1.046
Compensi sindaci	84	83
Totale	1.601	1.129

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Sono costituite da:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Garanzie prestate a terzi	6.176	4.382
Impegni	-	1.903
Totale	6.176	6.285

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato a seguire:

Garanzie:

- Fideiussioni e garanzie prestate in favore di terzi per 3.542 migliaia di Euro, di cui 3.000 nell'interesse di RKL GmbH già Bormioli Rocco GmbH;
- Fideiussioni prestate nell'interesse delle controllate:
 - Verreries de Masnières SA per 1.100 migliaia di Euro.
- Lettere di patronage e garanzie rilasciate in favore delle controllate:
 - Bormioli Rocco France SA per 1.372 migliaia di Euro.

Inoltre, come segnalato nei pertinenti paragrafi della presente Nota Integrativa, esistono ipoteche e privilegi sulle immobilizzazioni tecniche a garanzia di mutui e finanziamenti ricevuti.

Parma, 26 maggio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Aiello Antonio	Presidente
Boni Franco	Amministratore Delegato
Bormioli Rocco	Vice Presidente
Manfredi Manfredo	Consigliere
Nobre Lise	Consigliere

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

L'amministratore delegato

Firmato

Franco dott. Boni

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Parma; autorizzazione n. 28063/89 esteso con nota 6616/2000 del 12/07/2000”

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Bormioli

(Valori in migliaia di Euro)	<u>31/12/2003</u>	<u>31/12/2002</u>
Posizione finanziaria netta iniziale	(147.542)	(240.460)
Risultato netto dell'esercizio	6.431	1.182
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	2.429	2.832
- immobilizzazioni materiali	42.253	47.222
Accantonamenti:		
- Trattamento Fine Rapporto	5.463	5.638
- Indennità Clientela Agenti	1.177	1.322
- Accantonamento Fondo Rischi e Ristrutturazione	3.710	10.600
Altri ricavi:		
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(4.394)	(6.337)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	306	(113)
Flusso di cassa della gestione corrente (A)	57.375	62.346
<i>Variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa:</i>		
- crediti commerciali	(7.212)	14.883
- rimanenze finali	7.333	17
- altre attività correnti entro ed oltre 12 mesi e ratei e risconti	1.803	(6.890)
- debiti verso fornitori entro e oltre 12 mesi ed acconti	(12.516)	(19.809)
- debiti tributari	(380)	1.529
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(634)	(9.034)
- altre passività correnti entro ed oltre 12 mesi e ratei e risconti passivi	(912)	(2.915)
- fondi per rischi ed oneri e fondo imposte	(17.213)	(6.489)
- TFR erogato	(6.667)	(6.258)
- Indennità di fine rapporto liquidata	(4.203)	(3.371)
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa (B)	(40.601)	(38.337)
<i>Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento:</i>		
- Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(334)	(342)
- Investimenti netti in immobilizzazioni materiali (al netto degli incrementi per lavori interni)	(22.205)	(34.932)
- Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	1.507	451
Variazioni generate da attività di investimento (C)	(21.032)	(34.823)
<i>Flussi (impieghi) di cassa generati da poste di Patrimonio netto:</i>		
- Patrimonio netto di terzi	-	21
- Aumento di Capitale Sociale	51.954	103.289

Bilancio consolidato del Gruppo Bormioli Rocco al 31 dicembre 2003

Movimento del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva Capogruppo	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Utili / (Perdite) a nuovo	Differenza di conversione	Utile di gruppo	Totale P. Netto
Saldo al 31 dicembre 2002	89.975	96.651	625	163	(34.954)	(813)	1.182	152.829
Destinazione risultato 2002			311		871		(1.182)	-
Aumento capitale sociale capogruppo	18.986	32.658						51.644
Effetto delle variazioni dei cambi sul consolidamento delle società estere						236		236
Altri minori					75			75
Subtotale	108.961	129.309	936	163	(34.008)	(577)	-	204.784
Utile / (Perdita) esercizio 2003							6.431	6.431
Saldo al 31 dicembre 2003	108.961	129.309	936	163	(34.008)	(577)	6.431	211.215

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

L'amministratore delegato

Firmato

Franco dott. Boni

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Parma; autorizzazione n. 28063/89 esteso con nota 6616/2000 del 12/07/2000”

Bormioli Rocco e Figlio S.p.A.

Sede Legale: Parma, via San Leonardo, 41
Sede Amministrativa: Fidenza, V.le Martiri della Libertà, 1
Capitale Sociale Euro 108.961.000 i.v. Codice Fiscale: 00165490343
Iscritta al n. 76766 Registro Imprese di Parma

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

nell'esercizio 2003 è stato confermato il ritorno all'utile della Vostra società e si sono verificati alcuni fatti di rilevante importanza:

- prosecuzione del piano di riorganizzazione industriale e manageriale iniziato negli esercizi precedenti;
- cessione della società Bormioli Rocco GmbH con conseguente uscita della stessa dall'area di consolidamento;
- ulteriore aumento del capitale sociale con positivo riflesso sulla liquidità dell'azienda alla data di chiusura dell'esercizio;
- individuazione di linee strategiche volte ad aumentare la competitività e la redditività dell'intero gruppo.

L'andamento dell'esercizio ha risentito della pesante crisi sui mercati nazionali ed internazionali - in particolare per quanto riguarda il Medio Oriente - e della perdita di competitività nelle aree ancorate al dollaro statunitense.

A seguito prevalentemente di questi fattori di difficoltà e alla cessione di Bormioli Rocco GmbH, il fatturato ha subito una flessione complessiva pari al 5,5% rispetto all'esercizio precedente, passando da 577.463 migliaia di Euro a 545.992 migliaia di Euro.

La gestione ordinaria evidenzia una sostanziale tenuta del risultato positivo, pur registrando una contenuta flessione che porta il risultato operativo da 28.770 migliaia di Euro del 2002 a 24.163 migliaia di Euro del 2003. Questo risultato sconta ancora per

intero il negativo andamento dello stabilimento di Parma, la cui attività è cessata ad inizio maggio 2004.

Vi riportiamo qui di seguito i dati di fatturato del Gruppo ripartiti per unità di business:

Unità di business	Fatturato (in migliaia di Euro)	
	2003	2002
Contenitori	222.336	221.287
Casa	263.511	295.780
Plastica	55.818	54.790
Stampi	1.207	566
Cristallo	3.120	5.040
Totale	545.992	577.463

Vi forniamo ora informazioni più dettagliate sulle singole unità di business.

Unità di business Contenitori

Nell'ambito dell'unità di business Contenitori il Farmaceutico incrementa del 2% circa il volume di fatturato, tale incremento è dovuto sostanzialmente all'aumento delle vendite di vetro neutro, associato ad una sostanziale tenuta del vetro giallo.

Nell'ambito della profumeria si riscontra nel complesso un aumento di circa il 4% in volume di fatturato.

Agli incrementi sopra citati, si contrappone una riduzione in volume di fatturato nel settore Alimentare quantificato in circa il 9%, in quanto continua la politica societaria di puntare su prodotti a più alto margine.

Unità di business Casa

Il fatturato a terzi della Unità di business Casa nel corso del 2003 è risultato in calo dell'11% circa.

Il mercato si presenta allo stato attuale maturo, con scarsi spazi di crescita e con forti difficoltà ad aumentare i prezzi di vendita.

Le operazioni commerciali sono state rivolte al miglioramento del mix, privilegiando i prodotti a più alto valore aggiunto.

Nell'area dell'Euro si è accentuata fortemente la competitività, sia per la maggior appetibilità di prodotti extraeuropei che per maggior incisività degli operatori europei per far fronte ai minori sbocchi commerciali legati all'area dollaro.

In funzione della situazione sopra esposta, si può riscontrare una tenuta del fatturato, che in Italia, quindi nel core business, dimostra la positività delle politiche commerciali intraprese, che hanno permesso di gestire il trade in modo attento ed incisivo.

I mercati europei che hanno mantenuto i livelli di fatturato sono in particolare quello spagnolo e quello greco; inoltre si rileva molta positività in Germania nonostante il cambiamento radicale della struttura di vendita legato alla cessione di Bormioli Rocco GmbH.. Questi risultati sono stati però compensati in negativo da quelli ottenuti nel Nord Europa e in Francia.

Per quanto riguarda il canale Business to Business, buoni risultati sul fatturato, con difficoltà però a mantenere costante marginalità, e ciò principalmente dovuto a politiche di prezzo molto aggressive dei competitors.

Unità di business Plastica

Nell'esercizio si è ulteriormente consolidata la crescita del volume di fatturato di circa il 2%, con un incremento distribuito sui diversi settori Cosmetico, Farmaceutico, e Diet Food.

Un consistente incremento delle vendite ha interessato il settore Diet Food che riguarda le chiusure per bibite e latte oltre a flaconi per monodose essenzialmente rivolto a prodotti erboristici e dietetici.

L'incremento nel settore Cosmetico è legato essenzialmente ai flaconi rivolti al mercato estero.

Andamento delle società del Gruppo

Si riportano di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Bormioli, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2003 comparate con quelle relative all'esercizio 2002. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

I dati di bilancio sono espressi in migliaia di Euro e sono stati convertiti utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale.

Bormioli Rocco e Figlio Spa (capogruppo)

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della capogruppo al 31 dicembre 2003 con evidenza dei dati comparativi 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	452.240	437.770
Patrimonio netto	(175.250)	(115.482)
Passività	(276.990)	(322.288)
Conto economico		
Valore della produzione	381.882	388.345
Costi della produzione	(356.517)	(359.293)
Dividendi da società controllate e collegate	81	65
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(7.768)	(9.680)
Svalutazione di partecipazioni	(5.063)	(2.250)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	464	(5.484)
Imposte	(4.956)	(5.476)
Risultato	8.123	6.227

Il bilancio d'esercizio della società capogruppo chiude con un utile di 8.123 migliaia di Euro, a fronte di un utile di 6.227 dell'esercizio precedente.

Di seguito riportiamo i dati di fatturato suddivisi per unità di business:

Unità di business	Fatturato (in migliaia di Euro)	
	2003	2002
<i>Contenitori</i>	144.117	148.434
<i>Casa</i>	172.864	176.254
<i>Plastica</i>	46.394	43.914
<i>Cristallo</i>	3.120	5.040
<i>Servizi e altri</i>	4.067	4.349
<i>Totale</i>	370.562	377.991

Bormioli Rocco International SA (Lussemburgo)

E' la società sub-holding di partecipazioni, che detiene direttamente o indirettamente il controllo delle società estere del gruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali

del bilancio della Bormioli Rocco International SA al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	71.425	75.136
Patrimonio netto	(49.787)	(57.448)
Passività	(21.638)	(17.688)
Conto economico		
Valore della produzione	--	--
Costi della produzione	(21)	(17)
Dividendi da società controllate e collegate	--	--
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(588)	(575)
Svalutazione di partecipazioni	(7.053)	--
Proventi ed oneri straordinari netti	2	(3.147)
Risultato	(7.660)	(3.739)

Il bilancio d'esercizio della Bormioli Rocco International SA si è chiuso con una perdita di 7.660 migliaia di Euro contro la perdita di 3.739 migliaia di Euro realizzata nel corso del 2002.

Verreries de Masnières SA (Francia)

In Francia, la società Verreries de Masnières SA produce e distribuisce per il settore Profumeria.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio di Verreries de Masnières SA al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	61.715	64.742
Patrimonio netto	(5.693)	(9.096)
Passività	(56.022)	(55.646)
Conto economico		
Valore della produzione	85.179	85.602
Costi della produzione	(86.925)	(86.534)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1.427)	(1.651)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	(229)	(466)
Imposte	--	--
Risultato	(3.402)	(3.049)

Il bilancio d'esercizio della Verreries de Masnières SA si è chiuso con una perdita di 3.402 migliaia di Euro contro 3.049 migliaia di Euro del 2002.

Bormioli Rocco SAS (Francia)

La società Bormioli Rocco SAS produce e distribuisce per l'unità di business Casa. Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bormioli Rocco SAS al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	68.342	76.528
Patrimonio netto	(37.710)	(40.038)
Passività	(30.632)	(36.490)
Conto economico		
Valore della produzione	83.666	96.447
Costi della produzione	(86.716)	(96.958)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(447)	249
Proventi / (Oneri) straordinari netti	156	655
Imposte	1.011	(228)
Risultato	(2.330)	165

Il bilancio d'esercizio della Bormioli Rocco SAS si è chiuso con una perdita di 2.330 migliaia di Euro, a fronte dell'utile realizzato nel corso del 2002 per 165 migliaia di Euro.

Bormioli Rocco France SA (Francia)

La società Bormioli Rocco France SA produce e distribuisce per l'unità di business Plastica e commercializza articoli in vetro per il settore Farmacia (unità di business Contenitori).

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bormioli Rocco France SA al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	61.436	69.715
Patrimonio netto	(52.022)	(57.769)
Passività	(9.414)	(11.946)
Conto economico		
Valore della produzione	14.032	15.687
Costi della produzione	(13.618)	(14.559)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(219)	(340)
Svalutazione di partecipazioni	(6.400)	--
Proventi / (Oneri) straordinari netti	158	(76)
Imposte	(65)	(275)
Risultato	(6.112)	437

Il bilancio d'esercizio della Bormioli Rocco France SA si è chiuso con una perdita di

6.064 migliaia di Euro rispetto all'utile del 2002 pari a 437 migliaia di Euro.

Bormioli Rocco SA (Spagna)

La società Bormioli Rocco SA produce e distribuisce per l'unità di business Casa. Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bormioli Rocco SA al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	51.803	46.950
Patrimonio netto	(25.998)	(24.302)
Passività	(25.805)	(22.648)
Conto economico		
Valore della produzione	63.306	62.660
Costi della produzione	(59.452)	(60.461)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(220)	(762)
Proventi / (Oneri) straordinari netti	(796)	609
Imposte	(1.142)	(584)
Risultato	1.696	1.462

Il bilancio d'esercizio di Bormioli Rocco SA si è chiuso con un utile di 1.696 migliaia di Euro, rispetto all'utile di 1.462 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Bormioli Rocco Glass Co. Inc. (USA)

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bormioli Rocco Glass Co. Inc. al 31 dicembre 2003 e 2002:

Stato patrimoniale	2003	2002
Attività	4.276	6.433
Patrimonio netto	(958)	2.882
Passività	(3.318)	(9.315)
Conto economico		
Valore della produzione	10.083	12.732
Costi della produzione	(9.933)	(13.064)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	65	40
Proventi / (Oneri) straordinari netti	(4)	(85)
Imposte	(6)	-
Risultato	205	(377)

Il bilancio d'esercizio della Bormioli Rocco Glass Co. Inc. si è chiuso con un utile di

205 migliaia di Euro rispetto alla perdita di 377 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Parmafactor S.p.A. (quota di partecipazione 10%)

La società esercita l'attività di factor prevalentemente nei confronti dei fornitori del gruppo Parmalat. La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 2.968 migliaia di Euro ed è stata coinvolta nel dissesto del gruppo Parmalat.

Da tempo Bormioli Rocco e Figlio Spa non effettua operazioni con Parmafactor, per cui si ritiene non esista alcun rischio di regresso connesso con l'attività operativa della stessa.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Come già in precedenza segnalato, nel mese di maggio si è proceduto alla chiusura dello stabilimento di Parma, come già originariamente previsto nel piano di ristrutturazione. La chiusura ha comportato e comporterà rilevanti oneri (sia a livello di svalutazioni dell'attivo immobilizzato, sia a livello di costi del personale) che, al meglio delle attuali conoscenze, sono già riflessi nel presente bilancio data la certezza dell'evento.

Per quanto riguarda invece lo stabilimento francese di Rive de Gier siamo ancora in presenza di diversi possibili scenari alternativi, con effetti economici molto differenti e di difficile, se non impossibile, stima ragionevole; in tale scenario di incertezza, il bilancio al 31 dicembre 2003, pur in un quadro generale di prudenza, non prevede accantonamenti specifici che ad oggi sarebbero effettivamente opinabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo quadrimestre del 2004 evidenzia a livello commerciale, una situazione generalizzata di rallentamento delle vendite nell'Unità di business Casa, nel settore Profumeria, e per ultimo anche il settore Farmaceutico ha subito una frenata sugli ordini di vendita.

E' da riscontrare, sempre sul fronte commerciale, un sensibile avanzamento dei concorrenti extraeuropei, con condizioni di prezzo molto competitive e con standard qualitativi sempre più vicini a quelli comunitari.

Sul lato della produzione si sta completando la messa a regime dello Stabilimento di Bergantino con la partenza di nuove tecnologie produttive.

Inoltre ad inizio maggio è cessata la produzione nello stabilimento di Parma.

Parma, 26 maggio 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Aiello Antonio	Presidente
Boni Franco	Amministratore Delegato
Bormioli Rocco	Vice Presidente
Manfredi Manfredi	Consigliere
Nobre Lise	Consigliere

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

L'amministratore delegato

Firmato

Franco dott. Boni

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Parma; autorizzazione n. 28063/89 esteso con nota 6616/2000 del 12/07/2000”

Reg. Imp. PR 00165490343
REA 21665

BORMIOLI ROCCO & FIGLIO S.p.A.

Sede in Parma, via San Leonardo, 41
Capitale sociale Euro 108.961.000 i.v.

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2003 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

* * *

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, così come Vi viene presentato, redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e recante un utile pari a 6.431 migliaia di euro tutto di pertinenza della Capogruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra.

Con riguardo al disposto dell'art. 41 del suddetto D.Lgs. 127/91 possiamo confermarVi che, a seguito dei controlli effettuati:

- a) le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa, corrispondono ai dati contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre società incluse nel consolidamento;
- b) il Bilancio consolidato è stato regolarmente predisposto in conformità alla normativa vigente.

Più in particolare possiamo precisarVi che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2003, coincidente con il termine di chiusura del bilancio della società controllante e di tutte le società controllate;
- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dagli artt. 31 e 37 del D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe;
- i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato coincidono con quelli adottati dalla società controllante, così come indicati nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'esito del controllo effettuato sulla Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 127/91, Vi possiamo confermare che non è stata rilevata l'esistenza di contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal Bilancio consolidato, risultando, pertanto, congrua con quest'ultimo.

Si segnala inoltre che il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Price Waterhouse Coopers, la cui attività non ha evidenziato eccezioni di sorta.

Gli elevati investimenti, i consistenti impegni finanziari ed economici, l'acuirsi della competitività, le difficili condizioni di mercato generale e particolare, richiedono una costante e attenta vigilanza, al fine di attivare le più incisive azioni volte all'ottenimento dei piani previsionali in modo da consentire una gestione finanziaria in equilibrio. A fronte di ciò, esprimiamo la nostra adesione alle scelte compiute dagli Amministratori sia sul piano di ristrutturazione (i cui risultati sono finora rispondenti agli obiettivi prefissati) sia sulle scelte strategiche che sulle decisioni di investimento in tema di rafforzamento dei sistemi informativi e di governance del Gruppo, anche attraverso un potenziamento del management.

Parma, 10 giugno 2004

Letto, confermato e sottoscritto.

I SINDACI

Il Presidente	Dott. Vincenzo Simonazzi
Il Sindaco effettivo	Dott. Mario Bertolini
Il Sindaco effettivo	Dott. Marco Ziliotti

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

L'amministratore delegato
Firmato
Franco dott. Boni

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Parma; autorizzazione n. 28063/89 esteso con nota 6616/2000 del 12/07/2000”